

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D. LGS.18-08-2000 N. 267 E SS.MM.II.

Ai sensi degli artt.49 comma 1° e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Valeria Curelli

Ai sensi degli artt.49 comma 1° e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Nervi Barbara

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano di Azioni Positive ed il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al d.P.C.M. n. 132/2022 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d.P.C.M. n. 132/2022, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.P.C.M. n. 132/2022, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Dato atto che con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30/12/2023, è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15/03/2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- il Comune di Bistagno alla data del 31/12/2023 (anno immediatamente precedente il primo del triennio in oggetto) ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

- il Comune di Bistagno, alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUPS 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Tenuto conto che, conformemente a quanto previsto dal d. lgs. n. 118/2011, nel D.U.P.S. 2024/2026 è contenuta la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e di capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui all'art. 6 c. 1 e 4 d. lgs. n. 165/2001 è assorbito nella Sezione 3.3 del P.I.A.O.;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", all'art. 1, c. 3 dispone: "3. *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*" e precisamente: "6. (...) *con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del d.P.C.M. n. 132/2022:

- le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;
- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione **limitatamente** all'art. 4, c. 1, lett. a) – struttura organizzativa, b) – organizzazione del lavoro agile e c), n. 2 – piano triennale fabbisogni di personale con evidenza della programmazione delle cessazioni dal servizio;
- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono **esclusivamente** alle attività di cui all'art. 6 del d.P.C.M. n. 132/2022;

Rilevato che:

- in data 13/01/2024 è entrato in vigore il d. lgs. n. 222/2023 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227*";
- l'art. 3 del succitato decreto legislativo, integrando la normativa istitutiva del PIAO, dispone che le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito del personale in servizio, individuano un

dirigente amministrativo o altro dipendente ad esso equiparato *“che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione”*. Lo stesso dirigente o altro dipendente ad esso equiparato *“definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b)”*;

- la nuova disposizione normativa prevede, inoltre, che le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti possano eventualmente applicare tale previsione anche ricorrendo a forme di gestione associata;
- questo Comune, stante la ridotta consistenza del personale, non dispone di alcun dipendente che abbia esperienza e specifica formazione sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità;

Visti:

- il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale testualmente prevede che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64”*;

- la circolare n. 1/2024 del 03/01/2024 della Ragioneria Generale e del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative”*;

Viste:

- la direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 28/11/2023 ad oggetto *“Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”*;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione prot. 0000430-P-24/01/2024 ad oggetto *“Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale”*, con la quale si invitano le Amministrazioni ad assegnare gli obiettivi al personale non oltre il mese di febbraio, al fine di consentire ai dipendenti di predisporre gli strumenti organizzativi ritenuti necessari per il loro conseguimento;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 ad oggetto *“Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026”*;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 predisposta dal Segretario Comunale con il supporto degli uffici competenti;

Considerato che la proposta di cui sopra è stata elaborata nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoghe ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo;

Ritenuto di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, come allegato alla presente deliberazione;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Preso atto dei pareri preventivi favorevoli ai sensi artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

A votazione unanime favorevole e palese;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nel modo seguente:
 - o sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - o sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
 - o sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - o sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
3. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) – Sezione PTPCT – all'ANAC, tramite la piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-di-acquisizione-dei-piani-triennali-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
5. di demandare ai responsabili dei servizi gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : Geom. Vallegra Roberto

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Curelli Valeria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/03/2024 al 02/04/2024 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bistagno, lì 18/03/2024

Il Responsabile del servizio
F.to: Dott.ssa Curelli Valeria

Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

✓ Al Capo Gruppo consiliare come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Bistagno, lì 18/03/2024

Il Responsabile del servizio
F.to: Dott.ssa Curelli Valeria

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Responsabile del servizio

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30/01/2024**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Curelli Valeria